

Biblioteche *on-line*: il caso di Medicina

Dal gennaio del corrente anno ha iniziato a operare la Biblioteca centralizzata di Medicina. La consegna dei locali ha permesso di sviluppare un processo organizzativo non indifferente, che richiede sicuramente dei tempi lunghi, dal momento che si è cercato di centralizzare in unica sede le preesistenti biblioteche ubicate nei vari istituti universitari di Medicina, a loro volta dislocati in luoghi diversi, spesso lontani gli uni dagli altri.

La possibilità di avere un'unica sede è stata certamente un obiettivo importante e prioritario, indispensabile per la successiva organizzazione e per lo sviluppo di un vero sistema bibliotecario di facoltà. Il progetto potrà realizzarsi attraverso l'acquisizione e il coordinamento delle singole biblioteche preesistenti in unica biblioteca e la realizzazione di un sistema infor-

Nunzio Crimi



Interno della biblioteca di Medicina

matico automatizzato che permetterà al singolo utente di accedere *in loco* alla consultazione del materiale cartaceo o elettronico nella sala lettura della biblioteca centrale o nelle strutture periferiche collegate alla rete di ateneo. La possibilità quindi di centralizzare e razionalizzare le esigenze di tutta la facoltà con costi ridotti e prestazioni d'avanguardia è un progetto che inizia a configurarsi accanto ad una modernizzazione dei servizi che la biblioteca potrà offrire.

Approntato l'arredamento necessario, sono poi stati avviati i primi trasferimenti dalle biblioteche periferiche. Con l'ausilio e il supporto tecnico del Centro biblioteche e documentazione (Cbd) del nostro ateneo, il personale ha iniziato un processo lento, ma indispensabile, di catalogazione del preesistente con la sistemazione del patrimonio librario trasferito dalle varie biblioteche. Contemporaneamente non poteva non avviarsi l'attivazione della biblioteca secondo i requisiti più moderni soprattutto per l'acquisizione dei formati elettronici delle riviste scientifiche disponibili. L'attività svolta in tal senso dallo *staff* del Cbd del nostro ateneo è stata determinante, in quanto si è potuto avere l'accesso a diverse banche dati, nonché l'abbonamento *on-line* a diversi periodici, sfruttando l'acquisto consortile operato dal Cbd con diverse case editrici. Attraverso un posseduto cartaceo di alcuni periodici di case editrici come la Elsevier, la Kluwer e Blackwell Science, tramite il consorzio Cilea (Centro interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica) si è infatti potuto partecipare all'acquisizione di circa 1100 riviste per Elsevier, 750 per la Kluwer, 1340 per la Blackwell, tramite la condivisione e la spartizione dei titoli tra le università consorziate. Anche per i periodici della Lippincott è in corso una trattativa in tal senso.

Attualmente dalla pagina www.sida.unict.it si può accedere alla lista delle case editrici. Anche dal sito della facoltà di Medicina e Chirurgia, selezionando su *biblioteca on-line* si può accedere alla lista delle case editrici, il che consente di scegliere *area bio-medica* e di avere quindi l'elenco delle case editrici attive *on-line*. Basterà selezionare sulla scritta relativa alla casa editrice e ci si troverà nella *home page* utile alla ricerca. Non è ancora attiva, ma è in fase di preparazione, una lista alfabetica delle riviste biomediche disponibili onde consentire l'accesso diretto con un semplice *click* sulla casa editrice corrispondente per avere poi l'accesso alla rivista stessa.

Nel frattempo per tutti i periodici attivati dalle preesistenti biblioteche si è cercato di unificare le richieste, eliminando i doppi e identificando un fornitore unico come aggregatore di editori che potesse dare garanzie di fruibilità del testo *on-line* ove esistente nell'immediatezza, ma nello stesso tempo garantire sul possesso futuro dell'*on-line* acquistato. Si stanno mettendo le basi per la costituzione di un sistema bibliotecario d'avanguardia con la possibilità di accedere *on-line* alle banche dati e ai periodici elettronici.



Corpo aule e biblioteca

Appena sarà possibile espletare le pratiche per l'acquisto degli altri periodici non presenti negli elenchi della Elsevier, Kluwer, Blackwell e Lippincott la biblioteca centralizzata di Medicina potrà operare al meglio in linea con le esigenze dei docenti e degli studenti che potranno avvalersi di un sistema bibliotecario più moderno. Il progetto di organizzazione attraverso l'acquisizione delle banche dati e dei titoli di riviste più importanti rappresenta un cambiamento significativo rispetto al passato, ma nello stesso tempo una inderogabile necessità per soddisfare la domanda informatica dell'utenza.

È da ricordare, inoltre, il sistema di ricerca PubMed collegato alla banca dati di Entrez, approntato da NCBI (National Center for Biotechnology Information) presso la U.S. National Library of Medicine, www.ncbi.nlm.nih.gov/entrez/query.fcgi che fornisce l'*abstract* di lavori scientifici pubblicati su riviste nel campo delle scienze biomediche, ricercando da terminali con codice iniziale 151 (postazioni della rete universitaria o postazioni autorizzate).



